Il mastio dell'antica Cittadella di Torino (nella foto) fu la sede del primo "Deposito Allievi Carabinieri". La storia dell'edificio è legata all'assedio di Torino da parte dei Francesi nel 1706, sconfitti grazie all'eroico gesto di Pietro Micca, che diede fuoco a una mina, consapevole che sarebbe perito insieme agli assedianti.

Dopo la concessione dello Statuto da parte del Re Carlo Alberto, avvenuta il 4 marzo 1848, anche il Giuramento militare venne adeguato alla nuova forma costituzionale del Regno. Il testo, riprodotto qui sotto, era molto più breve. L'Intendente

§. 3°
Allievi

La sola pietà Divina è non la grandezza d'Atto
agli Allievi.

Dissimile dai quattro di Carabinieri, ciò di fanteria
che di Cavalleria, sia;

1° Nessun distintivo di Bottiglia sul Cappuccio
del cortile, niuna spallette, niuna Cordellina

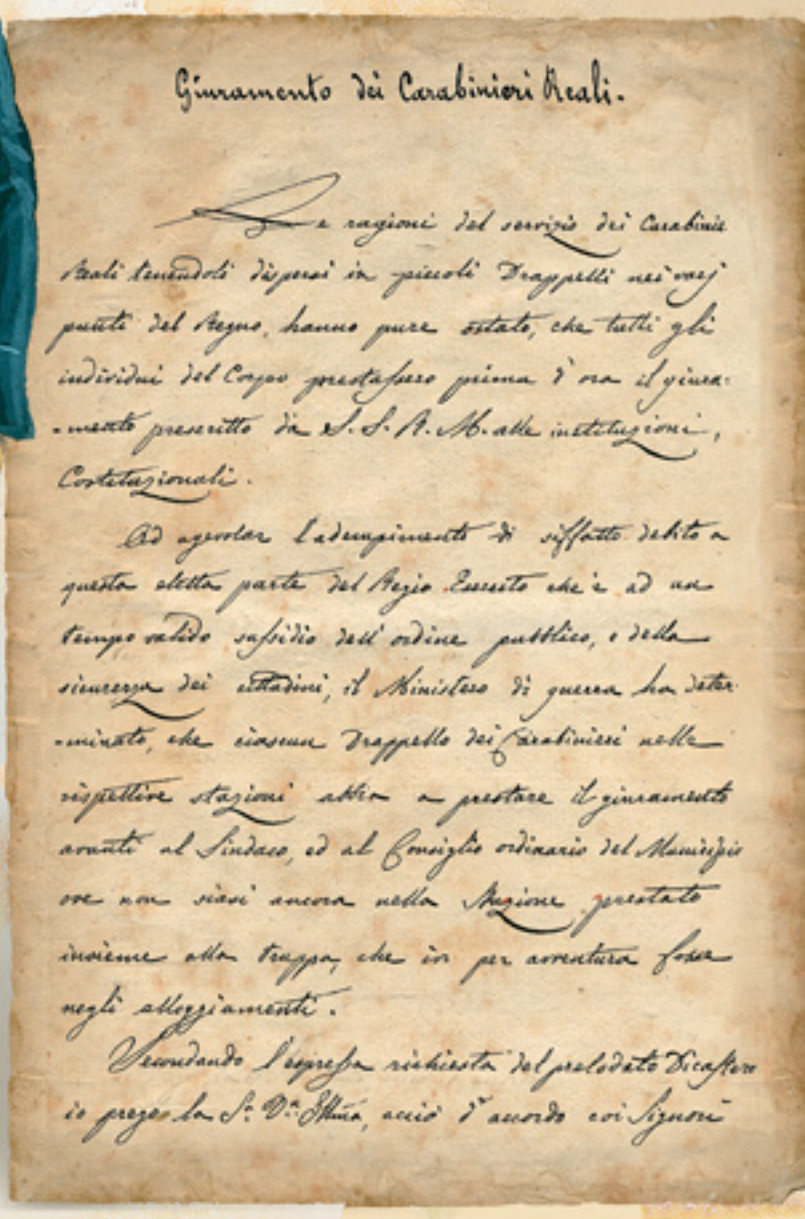
2° Il Pantalone di panno eguaglia Delle bande
di scarlatto.

3° Due lettere iniziali A. C. (Allievi Carabinieri) in
argento sulla piastra del Bottone e del Pantalone, in
luogo delle Armi Reali, portando il medesimo.

D'ordine di S. Eff.
Il Reggente il Ministero di Guerra
e Marina sottoscritto l'Ufficiale.

L'adozione del Giuramento

Nei documenti ordinativi del Corpo dei Carabinieri Reali, il Giuramento viene contemplato per la prima volta nel 1822, in occasione della pubblicazione delle Regie Patenti, contenenti il "Regolamento Generale" approvato il 16 ottobre di quell'anno. Ciò si spiega essendo stata contestualmente introdotta nell'Arma la categoria degli Allievi Carabinieri "per tenere a numero il Corpo". Il reclutamento poteva avvenire dai Corpi di Fanteria e Cavalleria "di uomini che non contino i prescritti 4 anni di servizio, ed anche che non ne abbiano prestato alcuno: essi però formeranno una categoria a parte sotto il nome di Allievi Carabinieri."



Giuramento dei Carabinieri Reali.

Le ragioni del servizio dei Carabinieri Reali tendendoli dispersi in piccoli Drappelli nei varj punti del Regno, hanno pure stato, che tutti gli individui del Corpo prestassero prima d'ora il giuramento prescritto da S. S. R. M. alle instituzioni Costituzionali.

Ad agevolar l'adempimento di siffatto debito a questa eletta parte del Regio Esercito che è ad un tempo valido sostegno dell'ordine pubblico, e della sicurezza dei cittadini, il Ministero di guerra ha determinato, che ciascun Drappello dei Carabinieri nelle rispettive stazioni abbia a prestare il giuramento avanti al Sindaco, od al Consiglio ordinario del Municipio ove non siasi ancora nella Stazione prestato insieme alla truppa, che in per avventura fosse negli alloggiamenti.

Secondando l'espressa richiesta del prelodato Dicastero io prego la S. V. Ill.ma, acciò d'accordo coi Signori